



*Dipartimento Agricoltura Regione Abruzzo – DPD*

## **Avviso Pubblico**

---

*Contributi a fondo perduto per l'abbattimento degli interessi passivi su finanziamenti erogati in Agricoltura*

---

**CUP: C98H23000990002**

## Sommario

Premessa .....	3
Definizioni .....	3
Articolo 1 – Riferimenti normativi e finalità .....	5
Articolo 2- Dotazione finanziaria .....	6
Articolo 3 - Disposizioni generali in materia di aiuti di Stato .....	6
Articolo 4 - Caratteristiche dell'aiuto .....	7
Articolo 5 - Requisiti di partecipazione .....	8
Articolo 6 - Modalità e termini per la presentazione delle domande di partecipazione.....	10
Articolo 7 - Ammissibilità delle domande, cause di irricevibilità, di inammissibilità e di esclusione .....	11
Articolo 8 - Graduatoria e modalità di erogazione degli aiuti .....	12
Articolo 9 – Disposizioni sul cumulo degli aiuti .....	12
Articolo 10 - Verifiche e Controlli.....	12
Articolo 11 - Obblighi dei Beneficiari .....	12
Articolo 12 - Rinuncia, Revoca e recupero degli aiuti.....	13
Articolo 13 -Responsabile del procedimento e informazioni generali.....	13
Articolo 14 - Procedura reclami e ricorsi.....	14
Articolo 15 - Clausola di salvaguardia.....	14
Articolo 16 -Tutela della privacy .....	14
Documentazione da allegare al FORM DI DOMANDA da compilare online .....	14

## Premessa

La Regione Abruzzo, alla luce della grave crisi economica che ha interessato il comparto agricolo in conseguenza dell'eccezionale andamento meteorologico avverso, qualificabile come eccesso di pioggia che ha interessato tutto il territorio regionale nei mesi da aprile a giugno 2023, intende assicurare liquidità alle imprese agricole di cui all'Articolo 2135 del codice civile, mediante la concessione di un contributo a fondo perduto per l'abbattimento del tasso di interesse su finanziamenti già erogati alle MPMI del settore agricolo abruzzese alla data di presentazione della domanda.

## Definizioni

- a. *Abbattimento tasso di interesse*: Contributo in conto interessi per l'abbattimento degli interessi passivi.
- b. *Autorità responsabile*: soggetto di natura pubblica o privata designato dalla norma primaria come responsabile della registrazione del regime di Aiuti, ovvero, il Soggetto cui è attribuita la competenza ad adottare il provvedimento di attuazione del regime di Aiuti.
- c. *Attività Prevalente*: attività relativa al Codice ATECO registrato in visura camerale come prevalente ai fini IVA.
- d. *Soggetto Richiedente*: soggetto giuridico che richiede e può beneficiare delle agevolazioni.
- e. *Disciplina Antiriciclaggio*: D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231.
- f. *Disciplina Privacy*: Regolamento UE 2016/679, "GDPR" e ss.mm.ii. ed ulteriore normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali.
- g. *Fascicolo aziendale*: strumento che, all'interno del SIAN, è preposto alla raccolta e alla condivisione delle informazioni strutturali e durevoli relativo a ciascuna azienda agricola (D.P.R. 503/99 e nel Decreto legislativo 99/2004).
- h. *MPMI*: le Micro, Piccole e Medie Imprese e lavoratori autonomi secondo la definizione riportata nell'Articolo 2 dell'Allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014 che, alla data di concessione dell'aiuto:
  - i. risultino iscritte al Registro delle imprese;
  - ii. risultino classificate di piccola e media dimensione secondo i criteri indicati nel decreto del Ministro delle attività produttive 18 aprile 2005 e nell'allegato n. 1 al regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014;
  - iii. siano nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non siano in stato di scioglimento o liquidazione;
  - iv. non risultino in sofferenza sulla posizione globale di rischio elaborata dalla Centrale dei rischi della Banca d'Italia di cui alla deliberazione del comitato interministeriale per il credito e il risparmio (CICR) 29 marzo 1994.
- i. *Legale rappresentante*: soggetto che ha il potere di rappresentare la Società nei rapporti con terzi.
- j. *Sede Operativa*: sede ricadente nel territorio della regione Abruzzo nella quale viene svolta l'attività destinataria delle agevolazioni previste dall'Avviso.
- k. *Settore agricolo*: l'insieme delle imprese attive nel settore della produzione agricola

primaria, della trasformazione e della commercializzazione di prodotti agricoli;

- l. *Prodotto Agricolo*: prodotti elencati nell'allegato I del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, ad eccezione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura elencati nell'allegato I del regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.
- m. *Commercializzazione di un prodotto agricolo*: la detenzione o l'esposizione di un prodotto agricolo allo scopo di vendere, consegnare o immettere sul mercato in qualsiasi altro modo detto prodotto, ad eccezione della prima vendita da parte di un agricoltore a rivenditori o a imprese di trasformazione, e qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita; la vendita da parte di un agricoltore a consumatori finali è considerata commercializzazione se avviene in locali e strutture separate riservate a tale scopo;
- n. *Produzione agricola primaria*: produzione di prodotti del suolo e dell'allevamento, di cui all'allegato I del trattato, senza ulteriori interventi volti a modificare la natura di tali prodotti;
- o. *Trasformazione di prodotti agricoli*: qualsiasi trattamento di un prodotto agricolo a seguito del quale il prodotto ottenuto resta pur sempre un prodotto agricolo, eccezion fatta per le attività realizzate nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita;
- p. "SIAN": il Sistema informativo agricolo nazionale istituito ai sensi dell'Articolo 15 della legge 4 giugno 1984, n. 194 presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;
- q. "RNA": lo strumento nazionale per verificare che gli aiuti pubblici siano concessi nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, al fine di verificare il cumulo dei benefici e, nel caso degli aiuti *de minimis*, il superamento del massimale di aiuto concedibile previsto dall'Unione Europea.
- r. *Registro aiuti di Stato SIAN*: le sezioni applicative del SIAN dedicate alla registrazione degli aiuti di Stato e degli aiuti *de minimis*;
- s. *Impresa unica*: l'insieme delle imprese ubicate in Italia fra cui esiste almeno una delle relazioni indicate nell'Articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 e nell'Articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 2381/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023.
- t. *De Minimis*:
  - gli aiuti concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013, della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 316/2019 e successivamente integrato dal D.M. n. 5591 del 19 maggio 2020 del Ministero delle Politiche Agricole, alimentari e forestali che, tra l'altro, definisce in Euro 25.000,00 il valore complessivo degli aiuti concedibili ad una impresa unica nell'arco di tre esercizi finanziari;
  - gli aiuti concessi ai sensi del Regolamento (UE) N. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli Aiuti «*de minimis*», pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea Serie L del 15.12.2023, che prevede, tra l'altro e con eccezioni, che l'importo complessivo degli Aiuti "*de minimis*" concessi da uno Stato membro a un'Impresa Unica non può superare 300.000 Euro

nell'arco di tre anni solari.

- u. *Soggetto Gestore e/o Concedente*: Fi.R.A. S.p.A., Soggetto delegato, con apposita convenzione, alla cura dell'istruttoria delle domande, della concessione, dell'erogazione dei contributi e dei servizi connessi, dell'esecuzione dei controlli e delle ispezioni sulle iniziative finanziate.
- v. *Istituto di Credito finanziatore*: Banca o Intermediario finanziario iscritto ex 106 T.U.B.

## Articolo 1 – Riferimenti normativi e finalità

### 1. Riferimenti normativi:

a. L'articolo 13 della L.R. 25 Ottobre 2023 n. 46 (“Modifiche alle leggi regionali 19/2023, 27/2023, 30/2023, 33/2023, 34/2023 e 40/2023 in attuazione del principio di leale collaborazione e ulteriori disposizioni”) ha, istituito un Fondo presso FI.R.A. S.p.A. finalizzato alla concessione di contributi a fondo perduto alle imprese del settore agricolo operanti sul territorio della regione Abruzzo.

b. L'articolo 14 della L.R. 05 Luglio 2024 n. 10 ha modificato l'Articolo 5 della LR. 40/2023 e l'Articolo 13 della L.R. 46/2023 per la concessione di contributi a fondo perduto sotto forma di abbattimento del tasso di interesse in favore delle imprese del settore agricolo danneggiate dalle avverse condizioni atmosferiche verificatesi nel 2023.

c. Con DGR 477 del 01/08/2024 avente ad oggetto “*disposizioni per l'affidamento alla società in house FI.R.A. S.P.A. della concessione di contributi a fondo perduto sotto forma di abbattimento del tasso di interesse in favore delle imprese agricole danneggiate dalle avverse condizioni atmosferiche verificatesi nel 2023 ai sensi dell'Articolo 5 della L.R. 28 agosto 2023, n. 40 e dell'Articolo 13 della l.r. 25 ottobre 2023, n. 46 come modificati dall'Articolo 14 della L.R. n. 10 del 05/07/2024*” è stato approvato lo schema di accordo di finanziamento e criteri e modalità.

d. Con DGR 726 del 11/11/2024 sono state approvate le modifiche alla D.G.R. n. 477 del 01/08/2024 recante: “*disposizioni per l'affidamento alla società in house FI.R.A. S.P.A. della concessione di contributi a fondo perduto sotto forma di abbattimento del tasso di interesse in favore delle imprese agricole danneggiate dalle avverse condizioni atmosferiche verificatesi nel 2023 ai sensi dell'Articolo 5 della l.r. 28 agosto 2023, n. 40 e dell'Articolo 13 della l.r. 25 ottobre 2023, n. 46 come modificati dall'Articolo 14 della l.r. n. 10 del 05/07/2024 - approvazione schema di accordo di finanziamento e criteri e modalità*”.

- 2. La finalità del presente Avviso, denominato “Contributi a fondo perduto per l'abbattimento degli interessi passivi su finanziamenti erogati in Agricoltura”, è quella di fornire alle aziende agricole liquidità per dare continuità alle attività aziendali mediante la concessione di un contributo a fondo perduto.
- 3. L'aiuto consiste, in particolare, nell'abbattimento del 50% degli interessi passivi che matureranno dalla data di presentazione della domanda di contributo fino a conclusione del finanziamento ed è concesso nel rispetto della normativa sugli Aiuti di Stato e, nello specifico, nel rispetto del:
  - Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti “*de minimis*” nel settore agricolo e sue ss.mm.ii. così come modificato dal Regolamento (UE) n. 316/2019 e successivamente integrato dal D.M. n. 5591 del 19 maggio 2020 del Ministero delle Politiche Agricole, alimentari e forestali che, tra l'altro, definisce in euro 25.000,00 il valore complessivo degli aiuti concedibili ad una impresa

unica nell'arco di tre esercizi finanziari (v. Disposizioni generali Articolo 3 c.3).

- Regolamento (UE) N. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli Aiuti «de minimis», pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea Serie L del 15.12.2023, prevede che l'importo complessivo degli Aiuti “de minimis” concessi da uno Stato membro a un'Impresa Unica non può superare 300.000 euro nell'arco di tre anni solari.
4. Al Fondo di cui al presente Avviso possono accedere tutte le imprese del settore agricolo, singole e associate, danneggiate dalle avverse condizioni atmosferiche verificatesi nel 2023 e che possono dimostrare di aver subito una riduzione della produzione di almeno il 30% rispetto al 2022.
  5. Le imprese agricole e le Società di trasformazione e/o commercializzazione operanti nel settore vitivinicolo possono dimostrare oggettivamente di aver subito una riduzione della produzione, di almeno il 30% rispetto al 2022 mediante le Dichiarazioni di produzione 2022 e 2023. Per le altre colture, stante l'assenza di un documento ufficiale equiparabile alla suddetta Dichiarazione, l'accesso al Fondo oggetto del presente Avviso è previsto allorché la riduzione del volume di affari 2023, di almeno il 30% rispetto al 2022, possa essere dimostrata mediante la trasmissione delle Dichiarazioni IVA relative agli anni 2022 e 2023.
  6. Le disposizioni del presente Avviso disciplinano i criteri e le modalità di accesso alle agevolazioni.

## Articolo 2- Dotazione finanziaria

1. La misura ha una dotazione finanziaria di **2.327.500,00 euro**.
2. Per ciascuna impresa del settore agricolo può essere ammessa una sola domanda di partecipazione a valere sul presente Avviso. In caso di presentazione di più domande trova applicazione l'Articolo 6, comma 6.

## Articolo 3 - Disposizioni generali in materia di aiuti di Stato

1. La Fi.R.A. S.p.A. provvede a trasmettere i dati e le informazioni relative agli aiuti «*de minimis*» concessi nei Registri Nazionali degli Aiuti di Stato RNA e SIAN.
2. Ai sensi delle *definizioni* di cui all'Articolo 1, comma 1, lett. q) e lett. r) del predetto DM 115/2017 l'«*Autorità responsabile*» della misura d'aiuto è il **Dipartimento Agricoltura della Giunta regionale; il «Soggetto concedente» degli aiuti individuali ai sensi e agli effetti di cui all'Articolo 52 della Legge n. 234/2012 è la Fi.R.A. S.p.A.**
3. Ai sensi di quanto disposto dal D.M. n. 5591 del 19 maggio 2020 del Ministero delle Politiche Agricole, alimentari e forestali (ora Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste), l'importo totale degli aiuti de minimis concessi ai sensi del 1408/2013 ad un'impresa unica attiva nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli non può superare i 25.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari. La Fi.R.A., qualora l'Unione Europea proceda alla modifica del Reg. (UE) 1408/2023 relativamente all'ampliamento del massimale concedibile degli aiuti de minimis, si riserva di adeguare detto massimale senza procedere a modifiche dell'Avviso.
4. Ai sensi del Reg. (UE) N. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo

all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli Aiuti "de minimis", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea Serie L del 15.12.2023, l'importo complessivo degli Aiuti "de minimis" concessi da uno Stato membro a un'Impresa Unica non può superare 300.000 Euro nell'arco di tre anni solari.

5. Il sostegno è concesso sotto forma di contributo a fondo perduto ed è pertanto considerato un aiuto "de minimis" trasparente ai sensi dell'Articolo 4, par. 2 dei Reg. (UE) n. 1408/2013 e del Reg. (UE) n. 2831/2023.
6. Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rinvia alla vigente normativa europea, nazionale e regionale, alle disposizioni sugli aiuti di Stato ed al procedimento amministrativo.

#### Articolo 4 - Caratteristiche dell'aiuto

1. La Misura di cui al presente Avviso prevede l'erogazione di un contributo a fondo perduto per l'abbattimento degli interessi passivi, su finanziamenti già erogati alla data di presentazione della domanda, da banche e/o da altri intermediari finanziari iscritti all'Albo unico di cui all'Articolo 106 TUB.
2. Per gli imprenditori agricoli in forma singola e/o associata, il contributo ammissibile relativo a ciascuna istanza è pari al 50% degli interessi passivi che matureranno dalla data di presentazione della domanda di contributo fino a conclusione del finanziamento e comunque per un importo non superiore a € 25.000,00, salvo quanto previsto al successivo comma 4.
3. Per le imprese agricole di trasformazione e commercializzazione in forma singola e/o associata, il contributo ammissibile relativo a ciascuna istanza è pari al 50% degli interessi passivi che matureranno dalla data di presentazione della domanda di contributo fino a conclusione del finanziamento e comunque per un importo non superiore a € 50.000,00, salvo quanto previsto al successivo comma 4.
4. Qualora il totale dei contributi derivante dalle richieste pervenute fosse eccedente rispetto alla dotazione finanziaria complessiva, il contributo a ciascuna impresa del settore agricolo, ammissibile a finanziamento, sarà rideterminato ed erogato proporzionalmente calcolando la percentuale del contributo ammissibile per ciascuna impresa sul totale dei contributi ammissibili di tutte le imprese. La percentuale ottenuta sarà moltiplicata per la dotazione finanziaria dell'Avviso.

**Esempio: se il totale dei contributi ammissibili è di € 3.000.000,00 e il contributo ammissibile dell' "impresa A" è di € 10.000,00 (pari allo 0,33% del totale dei contributi ammissibili), all' "impresa A" verrà attribuito un contributo pari a:**

**- 0,33% x € 2.327.500,00 (dotazione finanziaria dell'Avviso) = € 7.680,75.**

5. In caso di finanziamenti a tasso variabile, l'ammontare degli interessi passivi su cui determinare il contributo ammissibile è calcolato al "tasso vigente all'atto del rilascio della Certificazione dell'Istituto di credito finanziatore di cui al successivo Articolo 6, comma 8, punto b)".
6. Sono ammissibili i contratti di finanziamento erogati per esigenze legate alla liquidità aziendale delle imprese del settore agricolo (spese di gestione corrente), per attività di investimento (acquisto di beni materiali e immateriali), per il consolidamento di passività o rinegoziazione di prestiti bancari esistenti.

## Articolo 5 - Requisiti di partecipazione

1. Possono presentare domanda:
  - a) gli imprenditori agricoli in forma singola;
  - b) gli imprenditori agricoli in forma associata;
  - c) le imprese agricole di trasformazione e/o commercializzazione in forma singola;
  - d) le imprese agricole di trasformazione e/o commercializzazione in forma associata ossia, indipendentemente dai propri associati, le cooperative agricole che svolgono attività di cui all'Articolo 2135 del Codice civile e le cooperative o loro consorzi di cui all'Articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 18 maggio 2001 n. 228.
2. Ai fini dell'individuazione dei Soggetti Beneficiari, valgono le seguenti definizioni:
  - a) imprenditore agricolo è colui che, iscritto nella sezione speciale del registro imprese, in forma di persona giuridica, esercita una delle seguenti attività, così come previsto dall'Articolo 2135 e s.m.i. del c.c.: coltivazione del fondo, silvicoltura, allevamento di animali e attività connesse; in tal caso, l'esercizio dell'attività agricola deve risultare quale attività prevalente in caso di impresa individuale, o come attività esclusiva, in caso di impresa costituita in forma societaria;
  - b) impresa agricola di trasformazione e/o commercializzazione è l'impresa, attiva nella lavorazione, trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti agricoli, alla data di presentazione della domanda;
  - c) cooperativa agricola, anche sotto forma di consorzio, è la società che, alla stregua dell'imprenditore agricolo, svolge una delle attività di coltivazione del fondo, silvicoltura, allevamento di animali e attività connesse.
3. L'azienda condotta dal soggetto proponente deve rispettare i seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda di contributo:
  - a) essere impresa agricola singola o associata, o società di trasformazione e/o commercializzazione di prodotti agricoli ai sensi del comma 1,
  - b) essere iscritta e attiva nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. e titolare di Partita IVA con codice di attività agricola;
  - c) essere una piccola o media impresa, secondo i criteri indicati nel decreto del Ministro delle attività produttive 18 aprile 2005 e nell'allegato n. 1 al regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014;
  - d) avere sede operativa nella Regione Abruzzo, risultante da visura camerale;
  - e) le imprese agricole di produzione devono avere le superfici nel territorio regionale, come risultanti dal fascicolo aziendale;
  - f) risultare iscritti all'Anagrafe delle Aziende Agricole, con Fascicolo Aziendale informatizzato, di cui al D.P.R. n. 503/99, debitamente aggiornato al momento della presentazione della domanda di partecipazione;
  - g) dimostrare, attraverso la posizione validata in Anagrafe delle Aziende Agricole, la legittima disponibilità dell'azienda per la quale è presentata la richiesta di aiuto;
  - h) essere in possesso di un finanziamento già erogato alla data di presentazione della domanda di partecipazione finalizzato a quanto previsto al precedente Articolo 4 comma 4.



4. Per beneficiare del sostegno, al momento della presentazione della domanda di aiuto, i soggetti richiedenti devono inoltre essere in possesso dei seguenti requisiti:
  - a) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
  - b) non essere soggetti a sanzione interdittiva di cui all'Articolo 9, comma 2, lettere c) e d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o ad altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'Articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
  - c) non avere amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli, anche solo per negligenza, di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;
  - d) dichiarazione di essere iscritti all'INPS;
  - e) non essere sottoposti a procedura concorsuale e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coattiva o volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo (a eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) o in qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la normativa vigente;
  - f) non essere sottoposti alle procedure regolatrici della crisi o dell'insolvenza di impresa, secondo quanto disposto dal Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, D.lgs. 14/2019, come modificato dal D.lgs. n. 83/2022, in attuazione della direttiva (UE) 2019/1023 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019;
  - g) non essere incorsi in cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'Articolo 67 del d. lgs. n. 159/2011;
  - h) non aver conferito incarichi professionali a soggetti ex dipendenti della Giunta Regionale d'Abruzzo, che abbiano cessato il proprio rapporto di lavoro con l'Ente - da meno di tre anni - in posizioni che determinino conflitto di interessi ai sensi dell'Articolo 53, comma 16ter, del d. lgs. 165/2001.
5. Per l'accesso alla concessione di contributi a fondo perduto, sotto forma di abbattimento del tasso di interesse, le imprese del settore agricolo dovranno:
  - a. dimostrare di aver già contratto un finanziamento con un Istituto di credito finanziatore alla data di presentazione della domanda di contributo in regolare ammortamento o, eventualmente, anche oggetto di moratoria e/o allungamento del periodo di ammortamento accordati dall'Istituto di credito finanziatore;
  - b. le imprese operanti nel settore vitivinicolo dovranno dimostrare di aver subito una riduzione pari ad almeno il 30 per cento della produzione, mediante il confronto tra la dichiarazione di produzione vitivinicola del 2023 con quella del 2022;  
  
per le altre colture, le imprese dovranno dimostrare una riduzione del volume di affari nel 2023 di almeno il 30% rispetto all'anno precedente, mediante la trasmissione delle dichiarazioni IVA relative agli anni 2022 e 2023 (Rigo VE 50 "Volume di affari" Modello IVA).
6. I requisiti per l'accesso alle agevolazioni di cui al presente articolo sono soggetti alla disciplina per le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.
7. La Fi.R.A. S.p.a., Soggetto Gestore dell'Avviso, esercita controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive rese in sede di presentazione delle domande, su un campione rappresentativo stimato non inferiore al 10% del totale delle domande ammissibili e

finanziabili, ai sensi di quanto previsto dall'Articolo 43 del DPR 445/2000.

#### **Articolo 6 - Modalità e termini per la presentazione delle domande di partecipazione**

1. La domanda di contributo a valere sul presente Avviso deve essere presentata esclusivamente attraverso lo sportello telematico regionale raggiungibile dal **sito web della Regione Abruzzo** <https://sportello.regione.abruzzo.it/> selezionando la voce “Catalogo Servizi”, “Abbattimento tasso di interesse in agricoltura”, ”Sportello Agricoltura e Pesca” “Nuova pratica”, seguendo le indicazioni ivi riportate. Il contenuto della domanda di partecipazione è riportato, a titolo di fac-simile, nell'allegato A) al presente Avviso che è parte integrante e sostanziale dello stesso. Il modello originale generato dal sistema potrebbe differire nell'aspetto grafico rispetto al fac-simile allegato al presente Avviso.
2. L'accesso allo sportello telematico per la compilazione della domanda avviene attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale – **SPID** di livello 2 (<https://www.spid.gov.it>) del Legale Rappresentante.
3. L'autenticazione tramite SPID equivale alla sottoscrizione della domanda.
4. La domanda di partecipazione all'Avviso deve essere presentata, attraverso la piattaforma regionale indicata, **a partire dalle ore 12:00 di giovedì 28 novembre 2024 fino alle ore 12:00 di lunedì 9 dicembre 2024**; tutte le domande presentate ed ammissibili saranno soddisfatte secondo quanto previsto dall'Articolo 4 comma 2, 3 e 4 del presente Avviso.
5. La domanda è formulata attraverso l'inserimento dei dati nell'apposito form di domanda sullo sportello telematico ed è generata in formato .pdf al termine dell'inserimento dei dati e del caricamento della documentazione prevista dal comma 8.
6. Una volta chiusa la procedura di presentazione della domanda come sopra descritta, non sarà possibile apportare modifiche e/o integrazioni. È tuttavia possibile inviare una nuova domanda che annulli la precedente entro i termini di validità dell'Avviso. In caso di più domande presentate dalla stessa impresa sarà presa in considerazione l'ultima domanda inviata. La nuova domanda assume un nuovo ordine di arrivo e un nuovo numero progressivo di trasmissione.
7. Per la presentazione della domanda devono essere obbligatoriamente compilati tutti i campi richiesti dalla procedura telematica e deve essere inserita tramite upload tutta la documentazione richiesta.
8. A corredo della **domanda di partecipazione (Allegato A)** e delle dichiarazioni ivi contenute, occorre inserire, sullo sportello telematico, la documentazione di seguito elencata:
  - a) Certificazione dell'Istituto di credito finanziatore che ha erogato il finanziamento, secondo il modello di cui all'**Allegato B** del presente Avviso;
  - b) Dichiarazione di produzione 2022 e 2023 per le sole aziende vitivinicole (**Allegato C**);
  - c) Dichiarazioni IVA 2022 e 2023 per le altre colture (**Allegato D**).
9. Con la presentazione della candidatura si intendono conosciuti e accettati tutti gli obblighi e le condizioni contenuti nel presente Avviso pubblico.

## Articolo 7 - Ammissibilità delle domande, cause di irricevibilità, di inammissibilità e di esclusione

1. L'istruttoria delle domande di partecipazione a valere sul presente Avviso avviene attraverso una **procedura valutativa** sulla base della sussistenza delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso.
2. La verifica dei criteri di ricevibilità della candidatura avviene automaticamente tramite la piattaforma Sportello e riguarda i seguenti elementi:
  - a) rispetto dei termini di presentazione della domanda;
  - b) rispetto delle modalità di trasmissione della domanda.
3. L'istruttoria per l'ammissibilità della domanda è svolta dal Soggetto Gestore Fi.R.A. S.p.A. e riguarda la sussistenza di quanto disposto ai precedenti articoli 4 e 5 relativamente alle caratteristiche dei soggetti proponenti e alla documentazione allegata.
4. Ai fini dell'istruttoria formale, per ridurre i casi di esclusione per i soli vizi formali, inesattezze e omissioni, il Soggetto Gestore Fi.R.A. S.p.A. attua, ove ne ricorrano i presupposti, l'applicazione del principio del "*soccorso istruttorio*". Ogni richiesta di integrazione documentale o informativa è effettuata unicamente attraverso lo Sportello telematico e dovrà essere riscontrata, con la medesima modalità, entro e non oltre 5 giorni consecutivi dalla data di ricevimento della richiesta, pena la non ammissibilità della domanda.
5. Sono considerate **inammissibili** le domande:
  - a) presentate da soggetti non in possesso di tutti i requisiti previsti all'Articolo 5 del presente Avviso;
  - b) non corredate di tutta la documentazione prevista, fatte salve le richieste di soccorso istruttorio;
  - c) che non abbiano dato riscontro alla richiesta di integrazioni in soccorso istruttorio entro i termini indicati al precedente comma 4;
  - d) che violino le condizioni e i termini stabiliti per la presentazione delle domande, nonché qualsiasi altra circostanza che dimostri l'inidoneità del concorrente a partecipare al presente Avviso, in conformità con le disposizioni di legge e del presente Avviso;
  - e) qualsiasi altro motivo di inammissibilità indicato nel presente Avviso anche se qui non richiamato.
6. L'inammissibilità della domanda è comunicata agli interessati tramite lo Sportello telematico regionale ai sensi e per gli effetti di cui all'Articolo 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di instaurare l'eventuale contraddittorio ivi previsto.
7. Costituiscono motivo di **esclusione** dalle successive fasi del procedimento valutativo:
  - a) l'accertamento dell'irricevibilità della domanda di partecipazione;
  - b) l'accertamento dell'inammissibilità della domanda di partecipazione;
  - c) la perdita sopravvenuta di requisiti di ammissibilità;
  - d) il superamento del massimale dell'aiuto in «de minimis» previsto nel Regolamento vigente.
8. Nel rispetto delle previsioni di cui al D.P.R. 445/2000, il Soggetto Gestore Fi.R.A. S.p.A. sottopone a controlli e verifiche il contenuto delle dichiarazioni/documenti allegati presentate secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000. Qualora dai controlli di cui al successivo Articolo 10 emerga la non veridicità del contenuto delle

dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente concessi e incorre nelle sanzioni penali previste dall'Articolo 76 del D.P.R. 445/2000. Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di accesso, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie e di revoca delle agevolazioni.

#### **Articolo 8 - Graduatoria e modalità di erogazione degli aiuti**

1. Il Soggetto Gestore Fi.R.A. S.p.A., effettuate le valutazioni di ricevibilità e ammissibilità, pubblica l'elenco di tutte le domande pervenute dichiarate ammissibili, con indicazione del contributo concedibile, e l'elenco di quelle non ammissibili.
2. A seguito delle valutazioni dei requisiti di partecipazione, Fi.R.A. S.p.A. procederà ad espletare gli adempimenti previsti dal RNA o dal SIAN – Sezione Aiuti di Stato relativi alle domande finanziabili e pubblicherà, sul sito [www.fira.it](http://www.fira.it), la graduatoria delle domande ammesse che varrà quale **comunicazione di concessione degli aiuti**, recante l'indicazione del codice di concessione RNA-COR o SIAN-COR, del CUP e dell'importo delle agevolazioni.
3. La presentazione della domanda, dichiarata ammissibile, comporta automatica accettazione del contributo concedibile;
4. In caso di esito negativo della valutazione, Fi.R.A. S.p.A., tramite la piattaforma Sportello, comunicherà al beneficiario l'esclusione della domanda, ai sensi e per gli effetti di cui all'Articolo 10 bis della L.241/90 e ss.mm.ii., al fine di instaurare l'eventuale contraddittorio ivi previsto. Eventuali controdeduzioni potranno essere presentate entro 10 giorni dalla data di invio della comunicazione di esclusione sempre tramite la piattaforma Sportello.
5. Fi.R.A. S.p.A. procederà all'erogazione dei contributi, mediante bonifico bancario sul conto corrente indicato dal beneficiario in sede di domanda, intestato all'impresa.
6. La sovvenzione diretta a fondo perduto sarà erogata da Fi.R.A. S.p.A. previa verifica della regolarità contributiva e fiscale. In caso di verifica con esito di "non regolarità" si procederà, come previsto dalla normativa vigente, con l'attivazione dell'intervento sostitutivo ai sensi del comma 8-bis, Articolo 31, della legge n. 98/2013.

#### **Articolo 9 – Disposizioni sul cumulo degli aiuti**

1. Gli aiuti concessi nel quadro del presente Avviso pubblico sono cumulabili con altri aiuti concessi all'impresa richiedente nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 5 e 6 del Reg. (UE) n. 2831/2023 e de le Reg. (UE) 1408/2013.

#### **Articolo 10 - Verifiche e Controlli**

1. Ai sensi dell'Articolo 71 D.P.R. 445/00 il Soggetto Gestore Fi.R.A. S.p.A. effettuerà i controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione e nei relativi allegati. Il controllo a campione sarà non inferiore al 10% delle domande ammesse.

#### **Articolo 11 - Obblighi dei Beneficiari**

1. Fatto salvo il rispetto degli obblighi previsti dal presente Avviso, le imprese beneficiarie degli aiuti sono altresì obbligate a pena di revoca a:

- a) mantenere i requisiti di ammissibilità di cui all'Articolo 5 dal momento della presentazione della domanda e fino all'erogazione del contributo;
- b) fornire tutte le informazioni che Fi.R.A. S.p.A. dovesse ritenere utili, ivi comprese quelle eventualmente necessarie alla verifica di dichiarazioni sostitutive precedentemente rese (DPR 445/2000), entro 5 giorni dal ricevimento della richiesta effettuata tramite il portale Sportello;
- c) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative richieste da Fi.R.A. S.p.A., dalla Regione Abruzzo e/o da Soggetti terzi delegati;
- d) consentire al Soggetto Gestore, alla Regione Abruzzo e/o ai soggetti terzi delegati preposti alla verifica del corretto andamento delle agevolazioni concesse, di effettuare, in qualunque momento, verifiche, controlli, accertamenti documentali, ispezioni e sopralluoghi presso l'impresa destinataria, finalizzati ad accertare la regolarità e l'effettiva destinazione dei fondi per le finalità previste dal presente Avviso, nonché di richiedere in qualsiasi momento informazioni e dati sull'agevolazione concessa.

#### **Articolo 12 - Rinuncia, Revoca e recupero degli aiuti**

1. Il beneficiario può rinunciare alle agevolazioni e alla partecipazione all'Avviso inviando la comunicazione di rinuncia a mezzo PEC all'indirizzo [firapec@pec.fira.it](mailto:firapec@pec.fira.it).
2. Gli aiuti concessi ai beneficiari finali sono revocati integralmente nei seguenti casi:
  - i. importi concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
  - ii. decadenza dalla concessione dei benefici conseguente alla perdita delle condizioni di ammissibilità di cui all'Articolo 5 del presente Avviso;
  - iii. nel caso in cui i controlli, previsti all'Articolo 10 del presente Avviso, evidenzino l'insussistenza delle condizioni previste dalla legge o dal presente Avviso ovvero la violazione di specifiche norme, anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
  - iv. ogni altra causa di revoca prevista dalla legge o dal presente Avviso;
  - v. mancato rispetto, da parte del beneficiario finale, degli obblighi previsti all'Articolo 11 del presente Avviso.
3. Nei casi sopra descritti viene avviata, ai sensi della L.241/1990, la procedura per la revoca delle agevolazioni concesse; i beneficiari finali sono tenuti alla restituzione a Fi.R.A. S.p.A. dei contributi erogati con maggiorazione degli interessi legali, ai sensi dell'Articolo 9 D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123, calcolati dalla data di erogazione delle risorse stesse e fino alla loro restituzione. In caso di mancata restituzione il Soggetto Gestore potrà avvalersi, per il recupero delle somme erogate, dell'iscrizione a ruolo mediante il supporto di appositi Enti di riscossione.

#### **Articolo 13 -Responsabile del procedimento e informazioni generali**

1. La Struttura organizzativa cui è attribuito il procedimento e l'adozione del relativo provvedimento amministrativo è il Soggetto Gestore Fi.R.A. S.p.A.
2. Il Responsabile del Procedimento Amministrativo, ai sensi del L.241/1990 è Mattia Garzia con sede in Pescara, Via Enzo Ferrari n. 155.

3. Eventuali richieste di chiarimento relative agli aspetti attuativi dell'Avviso possono essere avanzate, a far data dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sui siti [www.fira.it](http://www.fira.it) e [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it) **esclusivamente** attraverso il servizio di messaggistica disponibile all'indirizzo <https://sportello.regione.abruzzo.it/> e fino a 2 giorni prima della del termine di scadenza dell'Avviso.

#### **Articolo 14 - Procedura reclami e ricorsi**

1. Avverso i provvedimenti adottati è ammesso ricorso nei modi di legge.
2. Il Foro competente è quello di Pescara.

#### **Articolo 15 - Clausola di salvaguardia**

1. La presentazione della domanda a valere sul presente Avviso comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso. Il Soggetto Gestore si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti del Soggetto Gestore.
2. Il Soggetto Gestore si riserva la possibilità di apportare con successivi atti eventuali modifiche o integrazioni alle procedure utilizzate nel presente Avviso e alla modulistica collegata, a seguito delle evoluzioni della normativa applicabile.

#### **Articolo 16 - Tutela della privacy**

1. Tutti i dati personali di cui la Regione Abruzzo e il Soggetto Gestore verranno in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento, saranno trattati nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio europeo, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. 30/06/2003, nr. 196 e ss.mm.ii. recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".

#### **Documentazione da allegare al FORM DI DOMANDA da compilare online**

*Allegato A) – Fac-simile domanda di partecipazione*

*Allegato B) – Fac-simile certificazione dell'Istituto di Credito finanziatore*

*Allegato C) – Dichiarazione di produzione 2022 e 2023 per le sole aziende vitivinicole*

*Allegato D) – Dichiarazioni IVA 2022 e 2023 per le altre colture*

*Allegato E) – Modulo di identificazione e di adeguata verifica della clientela - Dichiarazione ai sensi e per gli effetti del D. LGS. n° 231 del 21 novembre 2007 s.m.i. in tema antiriciclaggio*